



ISTITUTO COMPRENSIVO SIANO - BRACIGLIANO
Prot. 0000585 del 20/01/2026
I (Uscita)

Docenti Scuola dell'Infanzia
Bacheca ARGO/Sito web/Atti della scuola

Circolare n. 118

OGGETTO: Azioni operative di miglioramento dei *Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia*:

Premesso che gli obiettivi di processo individuati dal RAV, in merito ai *Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia*, sono i seguenti:

Area Curricolo, progettazione e valutazione

PRIORITÀ: Potenziare capacità di ascolto, comprensione e produzione di messaggi e sviluppare abilità di problem solving.

1. Progettare attività strutturate che favoriscano l'ascolto attivo, la comprensione di testi narrativi, descrittivi e regolativi e la produzione di messaggi verbali e non verbali, utilizzando strategie comunicative diversificate (circle time, conversazioni guidate, drammatizzazioni...) per sostenere la partecipazione e l'espressione personale.
2. Organizzare attività di esplorazione, manipolazione e sperimentazione che stimolino la ricerca di soluzioni, promuovendo il lavoro cooperativo, incoraggiando la condivisione di strategie tra pari e guidando i bambini nell'uso di procedure semplici (osservare, confrontare, classificare, formulare ipotesi) adeguate alla loro età.

Area Ambiente di apprendimento

PRIORITÀ: Potenziare capacità di ascolto, comprensione e produzione di messaggi e sviluppare abilità di problem solving.

1. Potenziare gli ambienti di apprendimento con materiali simbolici, narrativi e linguistici che stimolino la comunicazione.

Area Continuità e orientamento

PRIORITÀ: Rafforzare la continuità verticale con la Scuola primaria favorendo passaggi fluidi e condivisi attraverso attività, osservazioni e strumenti comuni.

1. Progettare percorsi educativi e didattici continui tra Scuola dell'Infanzia e Primaria, individuando competenze-ponte e nuclei fondanti.
2. Elaborare mappe concettuali o schede di sviluppo delle competenze condivise tra ordini di scuola, utilizzando griglie osservative comuni, utili a monitorare lo sviluppo delle competenze dei bambini in vista del passaggio alla scuola primaria.
3. Organizzare incontri, laboratori, visite agli spazi della S.P. e attività di peer tutoring per facilitare la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, realizzando così progetti ponte (lettura, logico-matematici, espressivi, emotivo-relazionali) con il coinvolgimento di docenti dei due ordini.

Area Orientamento strategico e organizzazione della scuola

PRIORITÀ: Rafforzare la continuità verticale con la S.P. favorendo passaggi fluidi e condivisi attraverso attività, osservazioni e strumenti comuni.

1. Rafforzare momenti di confronto e co-progettazione tra insegnanti di Infanzia e Primaria, pianificando riunioni periodiche per valutare i percorsi attivati e analizzare i bisogni educativi degli alunni in transizione.

Area Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

PRIORITÀ: Rafforzare la continuità verticale con la S.P. favorendo passaggi fluidi e condivisi attraverso attività, osservazioni e strumenti comuni.

1. Informare e orientare le famiglie attraverso incontri dedicati alla continuità e al passaggio alla Scuola Primaria, durante i quali condividere strumenti e osservazioni per sostenere una transizione serena e consapevole nei passaggi di grado.

nell'ambito delle priorità strategiche individuate nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e delle conseguenti azioni previste dal **Piano di Miglioramento (PdM)**, in coerenza con gli obiettivi formativi del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** dell'Istituto, si comunicano le azioni operative finalizzate al miglioramento dei **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia** che sono parte integrante della progettazione didattica curricolare e mirano al potenziamento delle competenze di base, alla riduzione delle criticità emerse e al miglioramento complessivo degli apprendimenti.

AZIONI E SCADENZE

Curricolo, progettazione e valutazione – II Quadrimestre



1. **Progettazione di attività di ascolto attivo**
 - Organizzare momenti strutturati di ascolto quotidiani (circle time, lettura animata, ascolto di storie), con durata e modalità adeguate all'età.
 - Utilizzare strategie di ascolto guidato (anticipazioni, domande-stimolo, parole chiave, immagini di supporto) per favorire l'attenzione e la comprensione.
 - Introdurre routine di ascolto che prevedano il rispetto dei turni di parola e delle regole comunicative. i docenti integreranno nella progettazione annuale attività mirate allo sviluppo di:
 - ✓ competenze linguistiche e comunicative;
 - ✓ prerequisiti logico-matematici;
 - ✓ attenzione, memoria e capacità di ascolto.
2. **Comprensione di testi narrativi, descrittivi e regolativi**
 - Proporre letture e racconti differenziati per tipologia testuale:
 - ✓ testi narrativi (storie, fiabe, racconti di esperienza);
 - ✓ testi descrittivi (ambienti, personaggi, oggetti);
 - ✓ testi regolativi (istruzioni di gioco, regole di attività).
 - ✓ Favorire la comprensione attraverso:
 - ✓ domande di comprensione esplicita e implicita;
 - ✓ sequenze illustrate;
 - ✓ rielaborazioni orali e grafiche.
3. **Produzione di messaggi verbali**
 - Promuovere la produzione orale attraverso conversazioni guidate, racconti personali e rielaborazioni collettive.
 - Stimolare l'uso di un lessico appropriato e progressivamente più ricco, sostenendo la strutturazione della frase.
 - Valorizzare l'espressione individuale in un clima comunicativo positivo e inclusivo.
4. **Produzione di messaggi non verbali**
 - Integrare il linguaggio verbale con:
 - ✓ gestualità;
 - ✓ mimica;
 - ✓ espressione corporea e grafico-pittorica.
 - Proporre attività di drammatizzazione, giochi simbolici e role playing per favorire la comprensione e l'espressione dei significati.
5. **Strategie comunicative diversificate**
 - Utilizzare metodologie attive quali:
 - ✓ circle time per la condivisione e l'ascolto reciproco;
 - ✓ conversazioni guidate per sostenere il dialogo e l'argomentazione;
 - ✓ drammatizzazioni per favorire l'immedesimazione e la partecipazione.
 - Adattare le strategie comunicative ai bisogni dei bambini, valorizzando la partecipazione di tutti.
6. **Attività di esplorazione e manipolazione**
 - Progettare **esperienze concrete di esplorazione** utilizzando materiali naturali, di recupero e strutturati (acqua, sabbia, terra, oggetti di uso quotidiano).
 - Favorire la **manipolazione libera e guidata** per consentire ai bambini di osservare, toccare, trasformare e sperimentare.
7. **Sperimentazione e ricerca di soluzioni**
 - Proporre situazioni-problema adeguate all'età che stimolino la curiosità e la ricerca di soluzioni (es. "Come possiamo...?", "Cosa succede se...?").
 - Guidare i bambini nella scoperta attraverso domande aperte e ipotesi condivise, valorizzando il tentativo e l'errore come parte del processo di apprendimento.
8. **Lavoro cooperativo**
 - Organizzare attività in **piccoli gruppi eterogenei**, favorendo il confronto e la collaborazione tra pari.
 - Promuovere la **condivisione delle strategie** adottate dai bambini, incoraggiando l'ascolto reciproco e il rispetto delle idee altrui.
9. **Introduzione di procedure semplici**
 - Guidare i bambini nell'uso di **procedure cognitive di base**, adeguate all'età:



- ✓ osservare e descrivere;
- ✓ confrontare e individuare somiglianze/differenze;
- ✓ classificare per semplici criteri;
- ✓ formulare ipotesi e verificarle attraverso l'esperienza.
- Esplicitare verbalmente i passaggi delle attività per favorire la consapevolezza dei processi.

10. Verbalizzazione e riflessione

- Prevedere momenti di **rievoazione e verbalizzazione** dell'esperienza svolta, individuale e collettiva.
- Stimolare i bambini a raccontare ciò che hanno fatto, le difficoltà incontrate e le soluzioni individuate.

11. Osservazione e monitoraggio (in collaborazione con i docenti Fus Area alunni)

- Osservare in modo sistematico:
 - ✓ livelli di attenzione e ascolto;
 - ✓ comprensione dei messaggi;
 - ✓ capacità di espressione verbale e non verbale.
- Documentare i progressi attraverso griglie osservative, produzioni dei bambini e momenti di confronto nel team docente.
- Osservare in modo sistematico il coinvolgimento, la capacità di cooperare e l'uso delle strategie.
- Documentare le esperienze attraverso fotografie, elaborati grafici, cartelloni e brevi descrizioni, condividendole con il team docente e le famiglie.

COORDINATRICE: Michela CONFORTI.

Ambiente di apprendimento – II Quadrimestre

1. Arricchimento degli spazi con materiali simbolici e narrativi

- Allestire **angoli tematici** (lettura, gioco simbolico, drammatizzazione, narrazione) con materiali accessibili e stimolanti: pupazzi, libri illustrati, albi narrativi, oggetti simbolici e sequenze di immagini.
- Rinnovare periodicamente i materiali in base agli interessi dei bambini e alle progettazioni didattiche.

2. Potenziamento dell'ambiente linguistico

- Inserire **materiali linguistici diversificati** negli spazi: etichette, cartelloni con parole chiave, sequenze di storie, immagini evocative.
- Favorire la comprensione dei messaggi e l'arricchimento del lessico attraverso supporti visivi e multimodali.

3. Promozione della comunicazione e del gioco simbolico

- Proporre attività di **gioco simbolico e narrativo**, utilizzando i materiali presenti negli ambienti di apprendimento.
- Stimolare la **drammatizzazione spontanea e guidata** di storie, esperienze e vissuti dei bambini, valorizzando la partecipazione e l'espressione personale.

4. Organizzazione funzionale degli spazi

- Strutturare gli ambienti in modo **flessibile e accessibile**, favorendo il dialogo, la cooperazione e l'autonomia dei bambini.
- Assicurare che i materiali siano facilmente fruibili e incoraggino la scelta e la sperimentazione autonoma.

5. Coinvolgimento dei bambini nella cura e gestione degli ambienti

- Coinvolgere i bambini nella **cura degli spazi e nella disposizione dei materiali**, sviluppando senso di appartenenza e responsabilità.
- Integrare momenti di osservazione condivisa e discussione sulle attività svolte negli spazi potenziati.

6. Monitoraggio e documentazione (in collaborazione con i docenti Fus Area alunni)

- Osservare e registrare l'uso dei materiali, la partecipazione, la comunicazione e le interazioni tra pari.
- Documentare le esperienze tramite fotografie, elaborati grafici, narrazioni o brevi descrizioni, condividendole nel team docente e con le famiglie.

COORDINATORI: Tutti referenti di plesso.

Continuità e orientamento - II Quadrimestre

1. Progettazione di percorsi educativi e didattici continui

- I docenti della Scuola dell'Infanzia, in collaborazione con quelli della Scuola Primaria, definiscono **percorsi continui** che favoriscano il passaggio graduale tra i due ordini.
- Individuare **competenze-ponte** e **nuclei fondanti** comuni, con particolare riferimento a:
 - ✓ competenze linguistiche e comunicative;



- ✓ prerequisiti logico-matematici;
- ✓ competenze socio-relazionali ed emotive;
- ✓ autonomia e consapevolezza di sé.

- Pianificare attività che consentano ai bambini di **sviluppare gradualmente queste competenze**.

2. Elaborazione di strumenti condivisi di osservazione e monitoraggio

- Predisporre **mappe concettuali, schede di sviluppo delle competenze e griglie osservative comuni** tra Infanzia e Primaria.
- Utilizzare questi strumenti per **monitorare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze dei bambini** dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.
- Condividere osservazioni e informazioni con i docenti della Scuola Primaria per **favorire un ingresso sereno e consapevole**.

3. Realizzazione di progetti ponte e attività di raccordo

- Organizzare **incontri di conoscenza**, laboratori tematici, visite guidate agli spazi della Scuola Primaria e attività di **peer tutoring** con alunni più grandi.
- Proporre **progetti ponte** in ambiti diversi:
 - ✓ linguistico-narrativo (lettura, ascolto, rielaborazione);
 - ✓ logico-matematico;
 - ✓ espressivo-creativo;
 - ✓ emotivo-relazionale.
- Coinvolgere attivamente i **docenti dei due ordini** nella progettazione e realizzazione delle attività.
- Valorizzare la partecipazione dei bambini, incoraggiando il **lavoro cooperativo e la condivisione delle esperienze**.

4. Monitoraggio e documentazione (in collaborazione con i docenti Fus Area alunni)

- Osservare la partecipazione, l'autonomia e l'interazione dei bambini durante le attività ponte.
- Documentare le esperienze attraverso fotografie, elaborati grafici o brevi relazioni, condividendole con il team docente e con le famiglie.
- Utilizzare le osservazioni per **adeguare e migliorare i percorsi continui negli anni successivi**.

COORDINTRICE: Carmela RINALDI con gli altri docenti commissione continuità e orientamento della S.P.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola – II Quadrimestre

1. Costituzione di un gruppo di lavoro verticale

- I docenti della Scuola dell'Infanzia collaborano con i docenti della Scuola Primaria in un **gruppo di lavoro dedicato alla continuità educativa**.

2. Pianificazione di riunioni periodiche

- Programmare **riunioni periodiche** (almeno tre all'anno: inizio, monitoraggio intermedio, verifica finale) tra docenti dei due ordini.
- Definire il **calendario degli incontri** e comunicarlo ai docenti coinvolti, inserendolo nel piano annuale delle attività.

3. Analisi dei percorsi educativi e dei bisogni degli alunni

- Valutare i **percorsi educativi attivati** nella Scuola dell'Infanzia, con riferimento ai nuclei fondanti e alle competenze-ponte.
- Analizzare i **bisogni educativi degli alunni in transizione**, con particolare attenzione a:
 - ✓ prerequisiti linguistici e logico-matematici;
 - ✓ competenze sociali ed emotive;
 - ✓ eventuali bisogni educativi speciali (BES/DSA/ADHD).

4. Co-progettazione di percorsi didattici

- Definire **attività comuni e progetti ponte**, condividendo strategie metodologiche e strumenti di osservazione.
- Predisporre materiali e schede condivise per monitorare l'evoluzione delle competenze degli alunni.
- Adeguare le attività in base ai feedback emersi dai monitoraggi e dalle osservazioni.

5. Monitoraggio e documentazione (in collaborazione con i docenti Fus Area alunni)

- Registrare le decisioni assunte durante le riunioni e le modifiche ai percorsi educativi.
- Documentare le osservazioni sui bambini e i progressi nei percorsi ponte, condividendoli con l'intero team docente e, se necessario, con le famiglie.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



COORDINTRICE: Carmela RINALDI con gli altri docenti commissione continuità e orientamento della S.P.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie – II Quadrimestre

1. Pianificazione di incontri dedicati alle famiglie

- Organizzare **incontri strutturati** con le famiglie dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, suddivisi in momenti chiave:
 - ✓ presentazione del progetto di continuità e delle attività previste.
 - ✓ condivisione dei progressi dei bambini e delle osservazioni raccolte.
 - ✓ orientamento e informazioni operative per il passaggio alla Scuola Primaria.

2. Condivisione di strumenti e osservazioni

- Presentare alle famiglie **strumenti di osservazione e monitoraggio** utilizzati dai docenti (griglie osservative, schede di sviluppo delle competenze, mappe concettuali).
- Condividere informazioni sulle **competenze acquisite** e sulle aree di sviluppo, per favorire continuità e sostegno educativo a casa.

3. Orientamento alla Scuola Primaria

- Illustrare alle famiglie l'organizzazione e le caratteristiche della Scuola Primaria, con particolare attenzione a:
 - ✓ routine e modalità di lavoro;
 - ✓ attività di accoglienza;
 - ✓ strategie per facilitare la transizione emotiva e cognitiva.

4. Coinvolgimento attivo delle famiglie

- Invitare le famiglie a partecipare ad attività di **laboratori, letture o momenti ponte**, per conoscere l'ambiente della Scuola Primaria.
- Favorire la collaborazione famiglia-scuola nella **personalizzazione dei percorsi educativi e nel sostegno dei bambini**.

5. Monitoraggio e feedback

- Raccogliere feedback dalle famiglie sulla chiarezza e utilità degli incontri.
- Documentare le osservazioni e le richieste delle famiglie per migliorare le future attività di continuità.

COORDINTRICE: Nunzia BASILE

Le azioni sopra descritte costituiscono parte integrante del percorso di miglioramento dell'Istituto e concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel RAV, nel PdM e nel PTOF, il cui raggiungimento è fissato al termine del triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027.

Pertanto, esse entrano nella pratica delle attività didattiche programmate dalla scuola, a partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico.

La docente Nunzia BASILE, in qualità di referente e membro del N.I.V. per la Scuola dell'Infanzia, supervisiona ed organizza gli incontri necessari, in stretta collaborazione con il dirigente scolastico.

Si confida nella consueta collaborazione e nella professionalità di tutti i docenti.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Elena Pappalardo

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale